

LEOTTA "Passeggeri"



["Londra" - Official Video](#)

Decisamente attento al quel certo *glam pop* di stampo internazionale Leotta, che torna in scena con un Ep di digitale dal titolo **"Passeggeri"**... che in rete si impreziosisce anche di una [bellissima versione live](#) di questo singolo di lancio intitolato ["Londra"](#)

. Dunque siamo dentro i grandi cliché del main stream internazionale senza però lasciare la presa verso la forma pop nostrana sempre ricca di quel certo romanticismo immortale e di quella lirica quotidiana, decisamente "indie" in senso stretto...

Nuovo lavoro per LEOTTA che pubblica un breve Ep... perché questa scelta?

Volevo rimettermi in gioco con una maturità diversa, più adatta ai tempi. La scelta di partire con quattro brani mi sembrava più consapevole: poco, ma fatto bene...

Si sta piano piano abbandonato la dimensione del disco secondo te?

Purtroppo sì. Io penso e spero che si ritorni a fare dischi, non solo dal punto di vista del numero di brani..il mondo digitale ha rotto qualcosa dandoci la possibilità di ascoltare quel che vogliamo in qualsiasi momento. Ma non è tutto oro quel che luccica.

Ma questa musica digitale, liquidi e soprattutto gratuita... ormai davvero ci siamo arresi?

Semplicemente ci siamo dovuti adattare. Nella vita frenetica che ci troviamo a vivere, solo in pochi avrebbero la pazienza e l'amore di mettere su un album e ascoltarlo per intero. L'uomo così tende a semplificarsi sempre più la vita e a pagarne le spese adesso sono anche i contenuti.

E restando sul tema, non pensi sia anche molto colpa di questa tendenza il morire piano piano della qualità e degli spazi?

Certo. Viviamo una condizione in cui tutto quello che ci serve si trova in un oggetto che sta nel palmo di una mano. Abbiamo tutto dentro uno smartphone ma spero che torneremo a riappropriarci dei nostri spazi.

Un disco digitale come questo, che dimensione live trova?

Di questi tempi sarebbe già un successo parlare di dimensione live! Spero davvero che da maggio si torni a fare musica dal vivo e non vedo l'ora di combinare il digitale agli strumenti "reali" anche dal vivo. Ho già registrato una live session per radio RAI 1 e devo dire che, con la mia band, siamo riusciti a scaldare una situazione surreale e fredda, il "live senza pubblico", ma provando a regalare un vero e proprio viaggio all'interno della mia musica.